

GI FORMAZIONE SRL
Sede legale – Milano, Piazza IV Novembre, 5
Capitale Sociale 100.000,00 euro i.v.
Reg. Imprese di Milano - C.F. E P.I.
N. Iscrizione 13420280151

Socio Unico con Direzione e coordinamento
ex art.2497 C.C: G.I. Group Holding S.P.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

PREMESSA

Signori soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta una fotografia della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31 dicembre 2023, che hanno portato un utile di euro 13.788.394,34.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione attuata, riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.L.gs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.L.gs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.L.gs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Struttura della società

Alla data di chiusura dell'esercizio, il 100% del capitale è detenuto dalla società GI GROUP HOLDING SPA.

Core business della società è quello di organizzare corsi di consulenza formativa e percorsi formativi per i lavoratori in somministrazione e potenziali candidati, contribuendo a generare competenze finalizzate all'inserimento lavorativo e alla crescita professionale delle persone.

La value proposition di GI Formazione si pone l'obiettivo di creare le condizioni affinché le persone possano sviluppare la propria professionalità e rimanere attive durante tutta la loro vita, in un'ottica di costante employability, eliminando i fattori che scoraggiano od ostacolano l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro.

Grazie alla selezione attenta di fornitori qualificati e specializzati in diverse discipline, la società è in grado di proporre un'ampia tipologia di corsi, fruibile a titolo di formazione finanziata Forma.temp ed in qualità di partner di GI GROUP SPA, di formazione sostenuta da finanziamenti pubblici, di formazione a pagamento.

Inoltre, il supporto logistico ed operativo delle filiali e delle divisioni di Gi Group Spa, consentono alla società di soddisfare le esigenze del mercato, per effetto di una presenza territoriale capillare su tutto il territorio nazionale.

Gi Formazione è oggi accreditata per la formazione e l'orientamento presso Regione Lombardia nella sede centrale di Milano ed è in possesso di un sistema di gestione qualità UNI-EN-ISO 9001:2015 certificato da Certiquality.

L'accREDITAMENTO mantenuto presso la Regione Lombardia e l'adesione ai Fondi Interprofessionali, tra cui Fondimpresa, consente alla società di svolgere il ruolo di ente erogatore di corsi di formazione sia finanziati da Formatemp, sia promossi da bandi regionali che da vari fondi interprofessionali.

Gi Formazione S.r.l., con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 novembre 2010 ha adottato il proprio Codice Etico e Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Il suddetto Codice Etico è stato integrato con il Codice Etico di Responsabilità Sociale d'Impresa emanato e adottato dalla Capogruppo e valido per tutte le società del network. In questo documento si esprime l'insieme dei valori che il Gruppo ha deciso di adottare nello svolgimento della propria attività e nel rapporto con tutti gli Stakeholders.

Il Modello Organizzativo, invece, rappresenta uno strumento con cui la Società ha inteso costruire un sistema strutturato ed organico di procedure ed attività di controllo preventivo che abbia come obiettivo la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 2/2001.

A seguito dell'introduzione, nel c.d. *catalogo dei reati 231*, dei reati tributari (art. 39, comma 2, del D.L. n. 124/19 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge n. 157/19) con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2020 è stato aggiornato il Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001 della società.

Un ulteriore adeguamento è avvenuto nel corso dell'anno 2022 ed approvato dal medesimo organo direttivo in data 14 dicembre 2022.

L'Organismo di Vigilanza ha iniziato la sua attività di verifica nel corso dell'anno 2012 e ha il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso, nonché di curarne l'aggiornamento. Nello svolgimento della sua funzione, l'Organismo di Vigilanza non ha rilevato alcuna anomalia.

Il contesto di mercato e l'evoluzione del quadro regolamentare

Nel 2023, lasciata definitivamente la pandemia alle spalle, si è assistito, ad ulteriore conferma di quanto visto nel 2022, che la formazione virtuale (e-learning) è ormai diventata indispensabile, per i training tecnici e per i corsi nei quali l'attività pratica è fondamentale, i valori si assestano come nella fase pre-Covid.

In generale, nel sistema produttivo italiano, la formazione è sempre più percepita come un asset strategico con cui affrontare le sfide della ripresa economica, rimanendo competitiva ed attrattiva per le figure professionali più ricercate. Lo sviluppo delle tecnologie, sempre più rapido, richiede altrettante nuove competenze dei lavoratori e delle persone in cerca di lavoro, che necessitano, pertanto, un continuo aggiornamento.

Di fronte ad un mondo che "corre" velocemente, affinché la formazione sia realmente a supporto della crescita delle persone, occorre un continuo fine tuning con imprese e parti sociali al fine di rendere l'offerta formativa realmente adatta alla richiesta del mercato del lavoro.

Tra gli strumenti in grado di generare una reale opportunità per fare sistema tra azienda, mercato del lavoro ed enti di formazione vi è l'apprendistato: se il 2022 è stato quasi un anno di test ed avvicinamento, il 2023 è stato l'anno della definitiva strutturazione della value proposition di tale strumento.

Grazie alla possibilità di finanziare progetti di apprendistato con il fondo Forma.temp, nel corso dell'anno sono stati mappati i bandi complementari attivati dalle regioni su tutto il territorio nazionale e, grazie al lavoro svolto con la rete di GI Group Spa, sono triplicate le iniziative di apprendistato sorte rispetto all'anno precedente.

Nel 2023 si è assistito ad una inversione di tendenza rispetto alle strategie legate alla formazione: dopo anni in cui il focus è sempre stato sulla formazione dei "candidati", sono i lavoratori assunti a tempo indeterminato ad essere i destinatari di tale attività, con la finalità di garantire un costante aggiornamento delle competenze e un costante inserimento nel mondo del lavoro.

Investire nella formazione continua, nel "lifelong learning", diventa più che mai essenziale: significa abilitare gli adulti, occupati e disoccupati, a rispondere ai bisogni del mercato, specifici e verticali.

A tal fine, nell'anno 2023, mediante la collaborazione con GI Group SpA, sono state rifocalizzate le value proposition delle academy rivolte ai lavoratori a tempo indeterminato, mentre attraverso accordi di collaborazioni con le aziende clienti si è proceduto a ridefinire le attività di formazione con focus su reskilling, finalizzate al re-inserimento per i tempi indeterminati e di up-skilling ideate e realizzate ad hoc per i lavoratori stabilizzati di gruppo.

Inoltre, il fondo Forma.Temp ha consentito il finanziamento di corsi in formazione asincrona, previo accordo con le parti sindacali, al fine di ovviare alle deroghe previste dalla misura stessa rispetto alle regole standard proprie del fondo, relativamente a tale tipologia di formazione.

La misura, denominata "La formazione ti premia", mette a disposizione dei lavoratori a tempo indeterminato un catalogo di corsi erogati (di 8 o 16 ore) in formazione virtuale asincrona (FAD), focalizzato su tematiche trasversali.

Nel corso del 2023 la misura è stata avviata con un pilot a partire dal mese di agosto.

Eventi di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha consolidato, in termini di organizzazione interna, quanto intrapreso nel 2022 con la medesima logica di efficacia ed efficienza.

La figura di Training Project introdotta nel 2022 è stata confermata e rafforzata nel 2023 con le medesime caratteristiche ma con nuovi focus: oltre al PM dedicato all'apprendistato duale è stato introdotto anche un PM sul tema dei TI.

Resta ovviamente il presidio del team TSS sulle strategie commerciali aziendali per la promozione di corsi di Formazione che favoriscano l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e il superamento dello skill shortage locale e di settore, attraverso gli strumenti messi a disposizione dal fondo Forma.Temp.

Dal punto di vista organizzativo ed informativo, il percorso di digitalizzazione delle operazioni e dei dati è proseguito nel 2023, in particolare modo è stato completato il percorso di totale dematerializzazione dei processi di delivery del training con impatto sulle filiali mediante la app MYGIG, che consente di gestire la modulistica legata ai corsi di formazione

(modulo di iscrizione e modulo indennità) tramite l'apposizione di firma FEA. Il processo è stato implementato su alcune aree test a fine 2023 con l'obiettivo di ampliarlo a tutta Italia nel 2024.

Anche il percorso di integrazione dei dati GIF-GIG si è consolidato e, a settembre 2023, è stata rilasciata la funzionalità che invia a Spinner, strumento in uso a GI Group Spa, le informazioni sui corsi a cui partecipano i candidati e contestualmente su MYGIG per i candidati stessi. Le informazioni importate sono complete di tutti i dati necessari, quali: titolo dei corsi, job title e skills legate al corso, certificazioni normate ottenute nei corsi (attestati).

Trattasi di una integrazione che riveste una notevole importanza, in quanto funzionale anche al processo di selezione attuato dai recruiter.

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati dividendi per un valore complessivo di € 11.400.000, come da verbale del 15 giugno 2023 e distribuiti in data 29 giugno 2023, a favore del socio GI GROUP HOLDING S.p.A..

Analisi dell'attività commerciale

Gi Formazione fornisce a Gi Group Spa corsi finanziati da Forma.Temp (fondo per la formazione dei lavoratori in somministrazione autorizzato dal Ministero del Lavoro), congiuntamente a corsi con finanziamenti pubblici e corsi a pagamento, seppur questi ultimi in misura residuale.

Le principali linee di prodotto offerte da GI Formazione sono:

- **Formazione base:** consente al lavoratore di sviluppare conoscenze di carattere generale, utili per accedere a molteplici ruoli;
- **Formazione on the job:** prevede l'acquisizione di competenze attraverso la partecipazione alle attività operative direttamente sul posto di lavoro, in affiancamento ad un tutor aziendale;
- **Formazione professionale:** orientata all'apprendimento di puntuali competenze tecnico-operative relative alle mansioni richieste da una missione specifica o da uno specifico settore di mercato;
- **Corsi di sicurezza:** erogati al fine di adeguare le competenze in relazione alla sicurezza sul lavoro;
- **Percorsi Academy:** ovvero percorsi formativi ad alta specializzazione, che consentono di acquisire competenze specifiche di un determinato settore;
- **Corsi ITS e IFTS:** questi percorsi assicurano una formazione pratica in quanto si avvalgono di docenti con un ruolo professionale e che portano in aula le competenze e le tecnologie del proprio lavoro, oltre a consentire ai candidati un'esperienza lavorativa attraverso stage;
- **Percorsi di "Diritto Mirato":** progettati sulla base del fabbisogno formativo del lavoratore, con l'obiettivo di favorirne il miglioramento delle capacità e delle conoscenze, al fine di agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro.
- **Percorsi di formazione virtuale asincrona (FAD):** Corsi a catalogo prefissati in 8 o 16 ore di erogazione, per i quali viene riconosciuto al lavoratore partecipante e con attestato finale, un premio economico rispettivamente di 50 e 100 euro per corso.

Tali percorsi formativi vengono strutturati sia in lezioni teoriche che pratiche, in taluni casi prevedono simulazioni di situazioni/ruoli e possono essere erogati con l'ausilio di moderni strumenti tecnologici.

Rischi e incertezze

Il principale rischio è strettamente connesso al contesto macroeconomico che, nell'anno 2023, è stato caratterizzato da una contrazione dell'economia, influenzata da una molteplicità di fattori quali:

- l'instabilità geo-politica e le tensioni internazionali;
- i rincari dei costi energetici;
- il tasso di inflazione ancora elevato;
- la restrizione monetaria;
- l'andamento dell'economia cinese.

In particolar modo, il contesto inflattivo è il rischio maggiormente percepito, in quanto potrebbe porre in difficoltà finanziaria diverse aziende portando ad un aumento del tasso di insolvenza e, di conseguenza, ad una crescita delle procedure concorsuali e ad un maggiore rischio di contenziosi, oltre ad innescare una fase economica recessiva.

Nonostante l'insieme di questi fattori, in Italia si è registrato un incremento di Pil rispetto alle attese, che si attesta a poco meno dell'1%.

Per l'anno 2024 la previsione è di una flessione del tasso di inflazione sui beni e servizi più consistente rispetto all'anno in chiusura che dovrebbe conseguentemente influire sugli interventi di politica monetaria con un taglio dei tassi nella seconda parte dell'anno e di una crescita debole del PIL, attestandosi sugli stessi valori del 2023.

Lo scenario prospettato determinerà un impatto sul sistema produttivo italiano e conseguentemente la società potrà risentire del maggior grado di rischio.

Tuttavia, si ritiene che non sussistano incertezze tali da pregiudicare il principio di continuità aziendale, così come disposto dall'art. 2423 bis c.c..

Un ulteriore fattore di rischio rilevato è il rischio informatico. In un'economia sempre più informatizzata, l'incremento della frequenza e della gravità degli attacchi informatici impone alle aziende investimenti sempre maggiori per contenere minacce e l'adozione di processi iterativi continui, con una revisione continua del processo, al fine di acquisire ed aggiornare nuove informazioni a tutela della propria infrastruttura informatica ed informativa.

Sotto questo aspetto la società si affida a interlocutori /dipartimenti con le relative competenze, appartenenti al gruppo, in grado di approntare le soluzioni più appropriate per evitare il sorgere di tale rischio.

La società ha proseguito nell'utilizzo dello smart working nel rispetto della normativa, alternando lavoro in presenza e lavoro a distanza, in un'ottica di equilibrio tra esigenze aziendali e work life balance, per le sole figure professionali interessate.

Non sussiste alcun tipo di rischio, né di interesse, né di cambi in valuta estera, poiché la società non ha rispettivamente posizioni debitorie verso istituti finanziari né intrattiene rapporti commerciali in valuta diversa dall'Euro.

Analisi della gestione economica, patrimoniale e finanziaria

Situazione Economica:

Il fatturato complessivo ammonta a euro 38.030.131 evidenziando, rispetto al precedente esercizio, una variazione in aumento dei ricavi di euro 4.591.653, pari ad un aumento del 13,73% del monte totale dei ricavi.

La tipologia di soluzioni formative, proposte dalla società, è riepilogata come segue:

- formazione professionale: pari al 75% dei ricavi;
- formazione di base: costituisce il 9% dei ricavi;
- formazione on the job: rappresenta il 6% dei ricavi;
- raining, politiche attive, special projects e sicurezza: rappresentano il valore residuo dei ricavi pari al 10%

Il rapporto tra risultato netto positivo, pari a 13.788.394 euro e il valore della produzione di 38.030.131 euro, si attesta al 50,50%, evidenziando un miglioramento del rapporto pari al 2,95% rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si evidenziano i dati aggregati del Fatturato e del risultato ante imposte dell'ultimo biennio:

Indicatori Economici aggregati		
<i>(in unità di euro)</i>	Anno 2023	Anno 2022
Ricavi delle vendite	38.030.131	33.438.478
Risultato Ante Imposte	19.206.058	15.899.303

Lo schema sottoindicato rappresenta la classificazione del Conto Economico di Bilancio sulla base del criterio della pertinenza gestionale, individuando:

- l'area della gestione operativa, inerente all'attività caratteristica della società, composta primariamente dai ricavi della formazione e dal costo delle docenze;
- l'area della gestione accessoria, che accoglie i componenti di reddito positivi e negativi delle attività collaterali a quella operativa;
- l'area della gestione finanziaria, con i proventi relativi al credito finanziario verso la controllante;
- l'area della gestione tributaria, che comprende le imposte correnti e le imposte anticipate e differite.

L'area relativa alla gestione straordinaria non evidenzia alcun movimento, a seguito delle modifiche introdotte dalla D.lgs 139/2015.

Riclassificazione del Conto Economico					
<i>(in unità di euro)</i>	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazioni
Ricavi delle Vendite	38.030.131	100%	33.438.478	100%	4.591.653
Produzione Interna	0	0,0%	0	0,0%	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	38.030.131	100%	33.438.478	100%	4.591.653
Costi per il personale	1.470.716	3,9%	1.510.996	4,5%	(40.280)
VALORE AGGIUNTO	36.559.415	96,1%	31.927.482	95,5%	4.631.933
Costi per merci, servizi e godimento beni di terzi	16.912.585	44,5%	16.019.733	47,9%	892.852
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	19.646.830	51,7%	15.907.749	47,6%	3.739.081
Ricavi dell'area accessoria	313.721	0,8%	452.013	1,4%	(138.292)
Costi dell'area accessoria	598.502	1,6%	403.912	1,2%	194.590
MARGINE OPERATIVO LORDO	19.362.049	50,9%	15.955.850	47,7%	3.406.199
Ammortamenti e Accantonamenti	114.007	0,3%	79.364	0,2%	34.643
RISULTATO OPERATIVO	19.248.042	50,6%	15.876.486	47,5%	3.371.556
Gestione Finanziaria (esclusi gli Oneri Finanziari)	26.149	0,1%	88.927	0,3%	(62.778)
EBIT NORMALIZZATO	19.274.191	50,7%	15.965.413	47,7%	3.308.778
Oneri finanziari	68.133	0,2%	66.110	0,2%	2.023
RISULTATO LORDO	19.206.058	50,5%	15.899.303	47,5%	3.306.755
Imposte sul reddito	5.417.664	14,2%	4.491.690	13,4%	925.974
RISULTATO NETTO	13.788.394	36,3%	11.407.613	34,1%	2.380.781

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito:

Indicatori di Risultato Economico di Gi Formazione S.r.l.		
<i>(in unità di euro)</i>	Anno 2023	Anno 2022
RISULTATO OPERATIVO	19.248.042	15.876.486

EBIT NORMALIZZATO	19.274.191	15.965.413
RISULTATO LORDO	19.206.058	15.899.303

Situazione patrimoniale:

Lo Stato Patrimoniale viene di seguito riclassificato per rapportare le macro voci che compongono gli Impieghi con le Fonti di finanziamento, al fine di verificare la capacità aziendale di far fronte ai propri impegni, ovvero la solidità finanziaria della stessa.

Struttura dello Stato Patrimoniale (aggregato)

Attivo		
<i>(in unità di euro)</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2022</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	30.113.381	29.622.447
IMPIEGHI EXTRA OPERATIVI	0	0
CAPITALE INVESTITO	30.113.381	29.622.447

Passivo		
<i>(in unità di euro)</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2022</i>
MEZZI PROPRI	14.001.488	11.613.093
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	5.992.416	5.988.030
PASSIVITA' OPERATIVE	7.750.212	8.839.645
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	27.744.116	26.440.768

Al termine dell'esercizio il valore del capitale investito evidenzia una variazione positiva pari al 1,66% rispetto a quanto esposto per l'esercizio precedente, in ragione di un incremento consistente delle disponibilità derivante dalla gestione di tesoreria, a sua volta effetto della crescita economica dell'attività ordinaria della società.

Il valore stesso indicato alla voce "mezzi propri" scaturisce dalla gestione operativa dell'anno e lo scostamento del 20,57% rispetto all'esercizio precedente indica l'autonomia aziendale nel sostenere lo sviluppo dell'attività caratteristica.

Contestualmente, il valore delle passività operative ha subito un decremento del 12,32%, dettato da una contrazione dei debiti commerciali verso terzi e verso le altre società del gruppo.

Situazione finanziaria:

Al fine di verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è opportuno esaminare la solidità finanziaria della stessa; si riporta di seguito la riclassifica dello Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo finanziario. Si evidenziano, così, l'attivo fisso composto dalle immobilizzazioni e le disponibilità liquide, di breve e medio - lungo periodo, rapportati ai mezzi propri (il Patrimonio Netto) e alle passività consolidate e correnti.

Si segnala che tra le liquidità differite sono stati classificati, considerata la relativa scadenza contrattuale, i crediti Immobilizzati verso terzi e i ratei attivi.

Stato Patrimoniale di Gi Formazione S.r.l. per esigibilità e liquidità		
---	--	--

Attivo		
<i>(in unità di euro)</i>	Anno 2023	Anno 2022
ATTIVO FISSO		
Immobilizzazioni Immateriali	105.229	116.667
Immobilizzazioni Materiali	3.474	890
Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
TOTALE ATTIVO FISSO	108.703	117.557
ATTIVO CORRENTE		
Risconti Attivi	6.975	67.238
Liquidità Differite	29.483.930	29.292.489
Liquidità Immediate	513.773	145.163
TOTALE ATTIVO CORRENTE	30.004.678	29.504.890
TOTALE CAPITALE INVESTITO	30.113.381	29.622.447

Passivo		
<i>(in unità di euro)</i>	Anno 2023	Anno 2022
MEZZI PROPRI		
Capitale Sociale	100.000	100.000
Riserve	113.094	105.480

Risultato Netto	13.788.394	11.407.613
MEZZI PROPRI	14.001.488	11.613.093
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.545.059	6.147.502
PASSIVITA' CORRENTI	11.566.834	11.861.852
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	30.113.381	29.622.447

La società ha accresciuto la propria indipendenza finanziaria passando dal 39,2% al 46,5%, determinato sulla base del rapporto fra mezzi propri e capitale investito.

Di seguito gli indicatori che esprimono la solidità strutturale della società: sulla base dei risultati positivi d'esercizio conseguiti, la società risulta adeguatamente capitalizzata:

Indicatori di Finanziamento delle Immobilizzazioni di Gi Formazione S.r.l.			
<i>(in unità di euro e in percentuale)</i>		Anno 2023	Anno 2022
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	Mezzi Propri - Attivo Fisso	13.892.785	11.495.536
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	Mezzi Propri / Attivo Fisso	12880,5%	9878,7%
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	(Mezzi Propri + Passività Consolidate) - Attivo Fisso	18.437.844	17.643.038
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	(Mezzi Propri + Passività Consolidate) / Attivo Fisso	17061,7%	15108,1%

Indicatori di Solvibilità di Gi Formazione S.r.l.			
<i>(in unità di euro)</i>		Anno 2023	Anno 2022
Margine di disponibilità	Attivo Corrente - Passività Correnti	18.437.844	17.643.038
Quoziente di disponibilità	Attivo Corrente / Passività Correnti	259,40%	248,74%
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività Correnti	18.430.869	17.575.800
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività Correnti	259,34%	248,17%

La società aderisce alla gestione accentrata della tesoreria con la controllante GI GROUP HOLDING SPA.

Riportiamo di seguito alcuni indici finanziari:

Indici sulla struttura dei Finanziamenti (aggregati)		
<i>(in valore assoluto)</i>	Anno 2023	Anno 2022

QUOZIENTE D'INDEBITAMENTO FINANZIARIO	Passività di Finanziamento / Mezzi Propri	0,43	0,52
QUOZIENTE D'INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	(Passività Consolidate + Passività Correnti) / Mezzi Propri	1,15	1,55

Indici di Bilancio:

Si evidenziano i principali indici di Bilancio dei risultati economici dell'azienda.

ROE (*Return On Equity*), rappresenta l'ammontare delle risorse generate dall'attività complessiva dell'impresa, rapportando la redditività ai mezzi propri.

ROI (*Return On Investment*), esprime la massima remunerazione che la gestione caratteristica è in grado di produrre a fronte delle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio, prescindendo dalle modalità di finanziamento e dalle politiche fiscali, ovvero è la capacità aziendale di generare profitti nello svolgimento dell'attività ordinaria.

ROS (*Return On Sales*) indica il tasso di redditività delle vendite.

Il tasso d'incidenza dei fattori produttivi sul fatturato, ovvero esprime l'impatto del costo dell'indebitamento presso terzi per far fronte all'attività commerciale.

Indicatori di Redditività (aggregati)			
<i>(in percentuale)</i>		Anno 2023	Anno 2022
ROE netto	Risultato Netto / Mezzi Propri	98,48%	98,23%
ROE lordo	Risultato Lordo / Mezzi Propri	137,17%	136,91%
ROI	Risultato Operativo / (CIO - Passività Operative)	86,07%	76,39%
ROS	Risultato Operativo / Ricavi delle Vendite	50,61%	47,48%
Incidenza oneri finanziari / fatturato	Oneri Finanziari Netti / Fatturato	0,11%	(0,07%)

Attività di ricerca e sviluppo

L'obiettivo di accrescere il proprio patrimonio di conoscenze pone l'attenzione della società verso strumenti, modalità e processi innovativi in grado di concepire nuove applicazioni delle conoscenze disponibili.

Attraverso le attività intraprese, siano esse di natura commerciale, tecnologica, organizzative, la società intende creare o modificare i propri servizi/prodotti, al fine di migliorare l'efficienza aziendale e sostenere la competitività del mercato.

Nel corso dell'esercizio sono state intraprese attività specifiche in merito alla realizzazione di soluzioni tecnologiche in grado di ottimizzare le fasi dei processi in essere.

Operazioni con parti correlate

Per le informazioni relative alla tipologia e al valore dei rapporti con le parti correlate, si rimanda a quanto già esplicitato in Nota Integrativa – sezione Altre Informazioni.

Azioni proprie

La società non detiene azioni proprie nè della controllante e non nè ha acquistate nè alienate nel corso dell'esercizio.

Sedi secondarie/operative

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Milano e nelle filiali di Padova, Torino, Roma e Napoli.

Privacy

Sono assolti gli obblighi di legge in merito a quanto previsto dall'allegato B., comma 26 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Milano, 25 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Flavio Dessilani